

## I - LE SOCIETÀ SELEZIONATE

L'indagine considera le società di capitale controllate da sei comuni italiani: Milano, Roma, Torino, Napoli, Brescia e Bologna, selezionati sulla base del volume di valore aggiunto (Tab. I.1; ultima rilevazione Istat dicembre 2005). Il maggior comune è Milano, seguito da Roma (rispettivamente 120.721 e 98.685 milioni di euro di valore aggiunto). Con valori compresi tra 55 e 27 miliardi di euro seguono rispettivamente Torino, Napoli, Brescia e Bologna. I residenti nei sei comuni nel 2004 (ultimo dato disponibile) erano circa 6,3 milioni, pari al 26% del totale dei residenti nei capoluoghi di provincia e all'11% del totale nazionale.

I comuni esaminati sono confrontabili per dimensione e per flussi di pendolarismo. La quota di terziario sul totale del valore aggiunto è molto elevata: va da un minimo di poco superiore al 60% (Brescia) ad un massimo di oltre l'80% (Roma e Napoli); Milano, Torino, Brescia e Bologna invece, scontano le percentuali più elevate della componente industria (intorno al 30%). Di rilievo è anche la struttura urbanistica che può influire sull'economicità della gestione dei servizi; ad esempio, Milano appare molto più concentrata di Roma, contando una quota elevata della popolazione residente in condomini.

TABELLA I.1 – VALORE AGGIUNTO PROVINCIALE PRODOTTO NELLE CITTÀ INDICATE

% nel 2003		Province					
		MILANO	ROMA	TORINO	NAPOLI	BRESCIA	BOLOGNA
<b>Agricoltura, silvicoltura e pesca</b>		<b>0,3</b>	<b>0,5</b>	<b>0,7</b>	<b>1,3</b>	<b>3,0</b>	<b>1,6</b>
<b>Industria</b>	Industria in senso stretto	26,8	11,5	24,4	14,2	29,4	25,3
	Costruzioni	2,6	2,9	4,3	3,1	5,5	5,2
	<b>Totale industria</b>	<b>29,4</b>	<b>14,4</b>	<b>28,7</b>	<b>17,3</b>	<b>34,9</b>	<b>30,5</b>
<b>Servizi</b>	Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	23,0	25,6	23,4	25,7	21,6	22,6
	Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari e imprenditoriali	34,6	32,3	30,0	28,1	26,4	28,1
	Altre attività di servizi	12,7	27,2	17,2	27,6	14,1	17,2
	<b>Totale servizi</b>	<b>70,3</b>	<b>85,1</b>	<b>70,6</b>	<b>81,4</b>	<b>62,1</b>	<b>67,9</b>
<b>Valore aggiunto complessivo</b>		<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Valore aggiunto in mln €</b>		<b>120.721</b>	<b>98.685</b>	<b>54.713</b>	<b>42.196</b>	<b>28.671</b>	<b>26.768</b>

Fonte: Istat, occupazione e valore aggiunto nelle province (dicembre 2005).

La Tab. I.3 riepiloga le 35 società a controllo comunale che operano per lo più nel settore delle *utilities*. Rispetto all'edizione precedente, sono state incluse la Finanziaria Città di Torino (100% Comune di Torino) e la Milanosport (controllata dal Comune di Milano), mentre per Torino è indicata l'Iride, quotata dal 2006 a seguito della fusione tra la AEM Torino e la AMGA di Genova. L'aggregato del 2005, tuttavia, non include i dati economici e patrimoniali dell'AMGA, in quanto la fusione per incorporazione ha avuto luogo a partire dall'ottobre 2006. Le società che operano in più di un settore sono conteggiate singolarmente: sono evidenziate pertanto 11 controllate nei trasporti locali, 5 nei servizi ambientali, 4 nella distribuzione di energia elettrica e del gas, 2 nella distribuzione dell'acqua, 1 nei servizi aeroportuali e 12 in servizi vari. L'attività di queste ultime comprende, tra l'altro, la gestione dei mercati agro-alimentari, di una centrale del latte (Brescia) e l'esercizio di impianti sportivi.

L'allegato 1 riporta l'elenco delle società controllate dai comuni: 8 appartengono al Comune di Roma (di cui una l'ACEA, quotata in Borsa), 8 al Comune di Milano (inclusa l'AEM quotata in Borsa) <sup>(4)</sup>, 5 al Comune di Napoli, 5 al Comune di Torino (inclusa l'AEM Torino quotata in Borsa) <sup>(5)</sup>, 6 al Comune di Bologna e 3 al Comune di Brescia (inclusa la ASM Brescia, quotata in Borsa, che nel 2005 ha incorporato la BAS – Bergamo Ambiente e Servizi). L'allegato 2 dettaglia il numero di partecipate facenti capo ai 6 comuni esaminati: si tratta globalmente di 196 società (165 consolidate e 31 non consolidate), di cui 90 appartengono al Comune di Milano (incluse 69 società attribuibili al Gruppo Edison) e 48 a quello di Roma.

L'allegato 3 riporta il valore delle partecipazioni detenute dai 6 comuni che risulta pari a 10 miliardi di euro (per le società quotate si è fatto riferimento ai corsi di Borsa). Le quattro società quotate (inclusa l'Iride, ex-AEM Torino), rappresentano a fine 2006 oltre il 60% del valore complessivo; il Comune di Milano, con 3,8 miliardi raggiunge quasi i due quinti del totale, seguito dai Comuni di Brescia e Roma con poco meno di un quarto. Seguono distanziati i

---

(4) Nel 2005 è stata esclusa la Zincar - Zero Impatto Non Carbonio s.r.l. (4 dipendenti) con fatturato pari a 3,3 milioni di euro realizzato con il Comune di Milano e con l'AMSA. Nel 2004 la Zincar (1,9 milioni di euro di fatturato) era stata consolidata integralmente dalla AEM; nel 2005 la stessa AEM ha ceduto la quota di controllo (51%) della società al Comune di Milano, mantenendo una partecipazione pari al 27% (altri azionisti della Zincar sono l'Unione del Commercio del Turismo dei Servizi e delle Professioni con il 12% e la Comelmar Italia con il 10%). La Zincar ha per oggetto lo studio e l'esecuzione di progetti correlati alla mobilità urbana sostenibile, nonché la promozione e lo sviluppo e l'esecuzione di programmi relativi a sistemi, processi, impianti per l'uso razionale dell'energia e per la compatibilità ambientale.

(5) Nell'ottobre 2006, come già detto, è stata perfezionata la fusione per incorporazione della AMGA di Genova nella AEM Torino con effetto 1° gennaio 2006; contestualmente l'incorporante ha modificato la propria denominazione in Iride.

Comuni di Torino (1,1 idi euro, di cui circa la metà di pertinenza dell'Iride), di Napoli e Bologna con valori rispettivamente pari a 351 e 101 milioni di euro. Milano è l'unico comune che opera in tutti i servizi elencati alla Tab. I. 3. Nel settore energia elettrica e gas operano a Napoli rispettivamente l'ENEL e la Napoletana Gas e a Bologna la HERA; quest'ultima gestisce a Bologna anche il settore idrico e i servizi ambientali. Nella HERA il Comune di Bologna è il maggiore azionista con una quota di circa il 15%, seguito dal Comune di Modena con circa il 14%. Con l'incorporazione nella AEM Torino (ora Iride) della AMGA di Genova, la prima è operativa anche nel settore dell'energia elettrica, del gas e idrico a Genova e provincia e, attraverso società partecipate, in diverse aree del territorio nazionale. La gestione degli aeroporti è affidata a Bologna alla Aeroporto G. Marconi, a Brescia al Gruppo Aeroporto Valerio Catullo tramite l'Aeroporto Gabriele D'Annunzio, a Napoli al Gruppo BAA Italia tramite la GESAC, a Roma alla Aeroporti di Roma e a Torino alla SAGAT (in cui peraltro il Comune di Torino è il maggiore azionista con una quota del 38%, seguito dalla Edizione Holding con il 24,39%).

L'allegato 4 riporta per il 2005 il fatturato, i dipendenti e i dividendi delle società controllate dai sei comuni esaminati. Il totale dei ricavi è stato pari a 12.002 milioni di euro (9.731 milioni nel 2004) con un incremento del 12,2%, escludendo l'effetto delle principali acquisizioni/fusioni perfezionate nell'esercizio 2005 (Edison in AEM e BAS - Bergamo Ambiente e Servizi in ASM Brescia) con 73.045 dipendenti (72.684 unità nel 2004). Il Comune di Milano con fatturato pari a 4.816 milioni di euro, per il 61% attribuibili ad AEM, rappresenta i due quinti del totale dei ricavi. Seguono il Comune di Roma con 2.953 milioni di euro, per il 52% attribuibili alla ACEA, il Comune di Torino con 1.818 milioni di euro (1.537 milioni considerando l'Iride al pro-quota al 50%), per il 63% attribuibili alla AEM Torino, e il Comune di Brescia con 1.676 milioni, per il 95% di competenza della ASM Brescia. I Comuni di Napoli e di Bologna hanno realizzato ricavi rispettivamente per 582 e 159 milioni di euro. Da segnalare infine che con riferimento al Comune di Roma, la controllata ATAC ha fortemente ridotto il proprio fatturato (da 622 milioni nel 2004 a 377 milioni nel 2005) a seguito di una modifica decisa dall'ente proprietario relativamente ai corrispettivi riconosciuti sui contratti di servizio (fino al 2005 il Comune di Roma erogava i corrispettivi all'ATAC che a sua volta li girava alla Trambus; nel 2005 il Comune di Roma, invece, li ha erogati direttamente alla Trambus senza transitare attraverso l'ATAC). I Comuni di Roma e Milano con rispettivamente 27.559 e 22.064 dipendenti rappresentano poco meno del 70% del totale della forza lavoro. Seguono il Comune di Torino (9.856 unità, 10.066 se si considera l'Iride pro-quota al 50%), il Comune di Napoli (8.622 unità) e i Comuni di Brescia e Bologna (rispettiva-

mente 2.839 e 2.105 unità). Di seguito viene riepilogata per il 2005 la variazione del totale attivo, del fatturato e dei dipendenti per comune rispetto al 2004.

Comune	Totale attivo	Fatturato totale (variazione % 2004-05)	<i>escluse energetiche</i>	Dipendenti
Torino	+ 13,2	+ 19,7	+ 4,2	+ 3,0
Brescia (1)	+ 10,2	+ 23,1	+ 8,9	+ 0,6
Roma	+ 4,8	+ 14,2	+ 8,2	+ 0,9
Bologna	+ 4,0	+ 1,3	+ 1,3	+ 4,0
Milano (2)	+ 2,9	+ 5,7	+ 0,2	- 2,0
Napoli	+ 1,7	+ 2,2	+ 2,2	- 3,0

(1) Calcolata escludendo l'effetto dell'incorporazione della BAS - Bergamo Ambiente e Servizi da parte della ASM Brescia con effetto 1° gennaio 2005.

(2) Calcolata escludendo l'effetto del consolidamento del Gruppo Edison (50%) da parte di AEM con effetto 1° ottobre 2005.

Fonte: nostre elaborazioni su dati di bilancio.

A livello di totale attivo, i Comuni di Torino e Brescia registrano i più elevati incrementi (rispettivamente +13,2% e + 10,2%), attribuibili per entrambi all'effetto combinato dell'esecuzione dei progetti di investimento programmati (metropolitane e impianti elettrici) e dell'incremento dell'attivo corrente (per la AEM Torino maggiori crediti finanziari verso il Comune di Torino e partecipate e per la ASM Brescia maggiori crediti v/clienti). Le variazioni di fatturato collocano i Comuni di Brescia (+23,1%), Torino (+19,7%) e Roma (+14,2%) nelle prime tre posizioni e gli incrementi (relativi al settore dell'energia elettrica) sono prevalentemente di pertinenza delle società quotate in Borsa. La variazione dei dipendenti nel 2005 rispetto al 2004 segna un incremento di complessivi 361 unità, pari allo 0,5%. Le variazioni più significative riguardano Torino (+ 3%) per effetto dell'incremento di 214 unità della AMIAT; Roma (Roma Multiservizi +721 unità, AMA -595 unità e Trambus +171 unità), Milano (SEA -553 unità prevalentemente attribuibili alla SEA Handling, AEM -176 unità e AMSA +186 unità), Brescia (ASM Brescia +455 unità quasi interamente in forza alla incorporata BAS) e Napoli (ANM -122 unità). La ripartizione del fatturato per settore di attività (allegato 6) mette in luce per i Comuni di Milano, Brescia, Roma e Torino la preponderanza dell'energia e del gas: infatti i ricavi delle quattro società quotate, ASM Brescia, AEM Torino, AEM e ACEA rappresentano, come già detto, quote rispettivamente pari al 95%, 63% (70% considerando l'Iride al 50%), 61% e 38%. Il settore dei trasporti incide per l'87% a Bologna e per il 53% a Napoli e per quote comprese tra il 14% e il 27% a Milano, Torino e Roma. Gli altri settori sono rappresentati dai servizi ambientali (circa un terzo del fatturato di Napoli e un quinto di quello di Roma), idrici (17% a Napoli, 14% a Roma e 9% a Torino) e da quelli aeroportuali (13% a Milano).

Nel 2006 i sei comuni hanno introitato dividendi pari complessivamente a 204 milioni di euro contro i 182 milioni del 2005 (+12,1%). I Comuni di Brescia e Milano hanno incassato rispettivamente 69.792 e 69.164 mila euro, seguiti dal Comune di Roma (51.974 mila euro), dal Comune di Torino (13.090 mila euro) e dal Comune di Bologna (33 mila euro). Il Comune di Napoli non ha percepito dividendi. Questi proventi sono stati in massima parte distribuiti dalle società quotate: 178 milioni di euro in totale nel 2005, ovvero il 2,8% del valore di Borsa che a fine dicembre scorso totalizzava 6,2 miliardi di euro (ASM Brescia 2,2 miliardi, AEM 1,9 miliardi, ACEA 1,6 miliardi, Iride 0,5 miliardi – vedi allegato 3). La Tab. I.2 riporta la capitalizzazione a fine 2006 e i tassi di rendimento: la AEM ha la capitalizzazione più elevata, mentre l'ACEA ha il rendimento maggiore.

TABELLA I.2 – CAPITALIZZAZIONE E TASSO DI RENDIMENTO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE QUOTATE NEL 2006

Società	Capitalizzazione a fine 2005	Capitalizzazione a fine 2006	Dividendi distribuiti nel 2006	Tassi di rendimento	
	(a)	(b)		(in %)	
		(milioni di euro)	(c)	c/a	(b-a+c)/a
AEM	2.898	4.552	107	3,7	60,8
ASM Brescia	1.979	3.189	101	5,1	66,2
ACEA	1.788	3.096	100	5,6	78,7
Iride (1)	958	2.037	17	1,8	23,3

(1) La capitalizzazione a fine 2006 comprende le azioni di risparmio in portafoglio della Finanziaria Città di Torino (100% Comune di Torino) valorizzate al corso delle azioni ordinarie. Il tasso di rendimento è stato calcolato escludendo la variazione per l'aumento di capitale al servizio della fusione.

Fonte: nostre elaborazioni su dati di bilancio.

TABELLA I.3 – RIEPILOGO DELLE SOCIETÀ A CONTROLLO COMUNALE E DELLE PRINCIPALI AZIENDE SIMILARI

*Società a controllo comunale*

	Energia elettrica e gas	Acqua	Servizi ambientali	Trasporto locale	Aeroporti	Varie	Totale (*)
<b>Bologna</b>				ATC SRM		Autostazione di Bologna Bologna Turismo CAAB SERIBO	<b>6</b>
<b>Brescia</b>	ASM Brescia (^)	ASM Brescia (^)	ASM Brescia (^)	Brescia Mobilità		Centrale del Latte di Brescia	<b>3</b>
<b>Milano</b>	AEM (^)	Metropolitana Milanese	AMSA	ATM	SEA	Milano Ristorazione Metropolitana Milanese SOGEMI Milanosport	<b>8</b>
<b>Napoli</b>		ARIN	ASIA	ANM CTP Metronapoli			<b>5</b>
<b>Roma</b>	ACEA (^)	ACEA (^)	AMA Roma Multiservizi	ATAC Metro Trambus		Risorse-RPR Roma Metropolitane	<b>8</b>
<b>Torino</b>	Iride (^)	Iride (^) SMAT	AMIAT	GTT		Finanziaria Città di Torino	<b>5</b>
<b>Totale</b>	<b>4</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>11</b>	<b>1</b>	<b>12</b>	<b>35</b>

*Aziende similari*

	Energia elettrica e gas	Acqua	Servizi ambientali	Trasporto locale	Aeroporti
<b>Bologna</b>	HERA (^)	HERA (^)	HERA (^)		Aeroporto G. Marconi di Bologna
<b>Brescia</b>					Aeroporto Valerio Catullo
<b>Milano</b>		CAP Holding			
<b>Napoli</b>	ENEL (^) Napoletanagas				BAA Italia
<b>Roma</b>	Italgas				Aeroporti di Roma
<b>Torino</b>					SAGAT
<b>Altre città</b>	ENEL (^) Italgas	Acquedotto Pugliese (Bari)	VESTA (Venezia) AMIU (Genova)	AMT (Genova) AMI (Genova) ATAF (Firenze)	SAVE (^) (Venezia) SACBO (Bergamo)

(\*) Al netto delle duplicazioni.

(^) Società quotata. La Iride (ex AEM Torino) ha incorporato nell'ottobre 2006 la AMGA assumendo l'attuale denominazione.

Fonte: nostre elaborazioni.